



# About a Vase

Archetipo ceramico nell'arte contemporanea

**Montelupo Fiorentino**  
**17 giugno – 15 luglio 2018**

## **opere di**

Ai Wei Wei, Evgenj Antufeev, Marco Bagnoli, Bertozzi & Casoni, Chiara Camoni, Edouard Chapallaz, Cèsar, Sandro Chia, Robert Cooper, Pablo Echaurren, Michael Fargo, Sueharu Fukami, Christian Holstadt, Yasuyisa Koyama, Ljubica Jovic Knezevic, Ugo La Pietra, Alfonso Leoni, Sebastian Matta, Shozo Michikawa, Simon MCGrath, Jonathan Monk, Akio Niisato, Luigi Ontani, Ornaghi & Prestinari, Mimmo Palladino, Michelangelo Pistoletto, Piero Pizzi Cannella, Carlo Pizzichini, Rio Grande, Alessandro Roma, Jeff Shapiro, Sissi, Panos Tsolakos, Ann Von Hoey, Nanni Valentini, Mariko Wada, Petra Weiss, Betty Woodman, Carlo Zauli, Josef Simon Zsolt.

*un progetto a cura di Matteo Zauli  
per la Fondazione Museo della Ceramica di Montelupo*

## **Premessa**

Proseguendo un percorso ben delineato da Materia Prima e Materia Montelupo, il progetto About a Vase declina, in forma prettamente espositiva, la missione di rafforzare la consapevolezza che la cittàdina ceramica toscana abbia in sè tutti gli elementi per poter distinguersi nel panorama internazionale della contemporaneità del mezzo ceramico, pur rimanendo giustamente ancorata al proprio scenario logistico ed economico di riferimento.

E' cruciale per i ceramisti, gli studenti d'arte e, in modo indiretto, tutti i cittadini che vivono in piccole città di tradizione artistica conoscere e toccare con mano la contemporaneità dell'arte, perché soltanto in questo modo si pongono le premesse per un rinnovamento artistico dalle ripercussioni non soltanto culturali ma anche economiche; D'altro canto è inoltre importante perseguire in progetti che conducano il meglio delle espressioni artistiche anche in territori distanti dai poli di attrazione della contemporaneità, per accendere l'interesse degli addetti ai lavori, artisti, galleristi, curatori, ecc, su questo dinamico tessuto di produttori e artigiani della ceramica, mezzo che proprio oggi vive un importante momento di riscoperta nel settore.

Inserendo l'opening di un progetto espositivo di ampio respiro in un contesto popolare e partecipato come quello di Festa della Ceramica si mira inoltre ad accendere l'interesse di un pubblico vasto, nell'ottica di contaminarlo e farlo familiarizzare con i linguaggi contemporanei.

Anche per questo la mostra non si sviluppa solo nel bellissimo Palazzo Podestarile, ma anche in altri spazi pubblici e privati del centro storico.

## **La mostra**

Archetipo ceramico per eccellenza, il vaso trascende dalla storia dell'arte per essere di fatto storia dell'umanità. Attraverso le proprie forme, i propri decori, e in tutta la propria eterogeneità di usi d'utilizzo e dimensioni, il vaso racconta sin dall'alba dei tempi la storia stessa delle diverse civiltà e, coerentemente con l'evoluzione della storia dell'Arte, esce poco dopo metà del XX secolo dalla cornice delle arti decorative o applicate per entrare in quella della scultura o dell'arte anche più profonda e concettuale.

La mostra vuole raccontare questo passaggio riannodando fili narrativi che si dipanano dalla seconda metà degli anni 60 del novecento ad oggi. Lo fa rispettando quell'eterogeneità che è sempre stata la caratteristica principale del vaso e quindi spaziando con grande libertà tra due generi che di solito nel mondo della ceramica contemporanea sono appartenenti ad ambiti non comunicanti: quella prodotta dai grandi maestri del materiale e quella degli artisti che la sperimentano dall'esterno, avvalendosi di raffinate e sapienti maestranze.

Grandi Maestri della materia, i primi, grandi artisti spesso concettuali, i secondi, accomunati da un'attitudine che sposta l'oggetto dal destino di uso quotidiano per portarlo su territori di raffinati, con contemplativa potenza plastica e cromatica o di profonde sperimentazioni concettuali.

Vasi di importanza internazionale richiesti in prestito da collezioni pubbliche e private di assoluto rilievo convivono con vasi prodotti sul territorio nei precedenti cantieri ed esperienze con il contemporaneo, che porteranno ancora una volta, dunque, le aziende, gli artisti e gli artigiani di Montelupo a dialogare con la sperimentazione, in un percorso sempre teso a moltiplicarne i saperi, le occasioni di visibilità e, soprattutto, le prospettive identitarie.

#### **ABOUT A VASE / scheda tecnica**

**Periodo:**

17 giugno – 23 settembre 2018

**Luoghi espositivi:**

Palazzo Podestarile, Fornace Cioni Alderighi, Ex Cinema Risorti, Prioria di San Lorenzo ed altri spazi del centro storico di Montelupo Fiorentino (FI)

**Principali partnership:**

MIC, Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, Officine Saffi, Collezione Bottega Gatti, Museo Carlo Zauli

**Trasporti:**

Ivan Mazzoni, Faenza (abituale trasportatore di MIC, Museo Carlo Zauli, AICC ecc, specializzato in trasporti di opere d'arte ceramica)

**Condizioni principali di prestito:**

Assicurazione "da chiodo a chiodo" con clausola del valore accettato

**Assicurazioni:**

Age Broker

**Pubblicazione:**

Gli Ori, Pistoia